



## A R C O M E N T O.

*Giunge a Gierusalemme il campo: e quivi  
In fera guisa è da Clorinda accolto.  
Sveglia in Erminia amor Tancredi: e vivi  
Fa i proprj incendi al discoprir d'un volto.  
Restan gli Avventurier di duce privi:  
Ch' un sol colpo d'Argante a lor l'ha tolto.  
Pietose esequie fangli. Il pio Bughione,  
Ch' antica seiva si recida, impone.*

## C A N T O T E R Z O.

## I.



Q I A' L'AURA meffaggiera erasi  
deffa  
A nunziar che se ne vien l'aurora:  
Ella intanto s'adorna, e l'aurea  
testa  
Di rose colte in Paradiso infiora;  
Quando il Campo, ch'all'arme omai s'appresta,  
In voce mormorava alta e sonora,  
E prevenia le trombe: e queste poi  
Dier più lieti e canori i segni suoi.

( 27 )